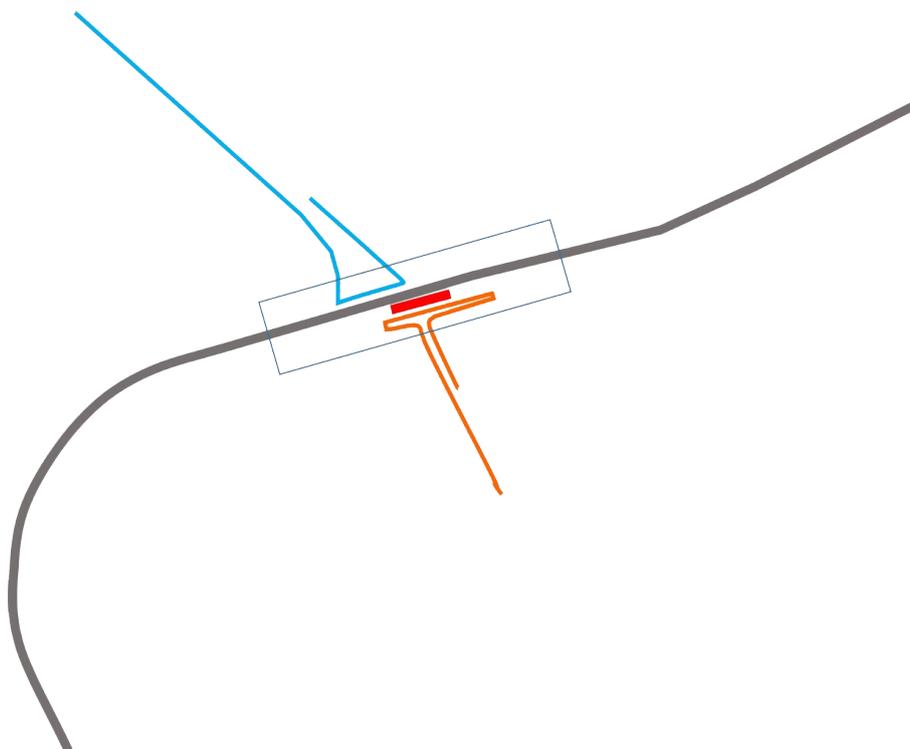




COMUNE DI RAVENNA

CONCORSO IDEE HUB INTERMODALE
CIG: 8455589CC5

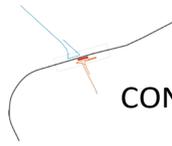


Hub Intermodale della Stazione Ferroviaria di Ravenna

Cerniera Urbana tra Città Storica e Darsena di città

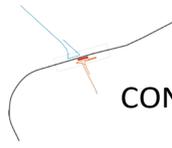
DISCIPLINARE DEL CONCORSO – Rev.1

**Disciplinare modificato a seguito di determina dirigenziale n. 44
del 12/01/2021 con cui sono state apportate modifiche al paragrafo 5.2**



Sommario

1) INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1) Ente Banditore.....	4
1.2) Coordinamento.....	4
1.3) Tipologia Della Procedura Concorsuale.....	4
1.4) Oggetto Del Concorso.....	5
1.5) Costo Stimato Per La Realizzazione Dell'opera.....	6
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO	8
2.1) Calendario.....	8
2.2) Documentazione Di Concorso.....	9
2.3) Lingua Del Concorso E Sistema Di Misura.....	9
3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI	9
3.1) Riferimenti Normativi.....	9
3.2) Soggetti Ammessi Alla Partecipazione – Requisiti Di Ordine Generale E Di Idoneità Professionale. . .	10
3.3) Soccorso Istruttorio.....	11
3.4) Motivi Di Esclusione E Limiti Di Partecipazione.....	11
3.5) Condizioni Di Partecipazione.....	12
3.6) Anonimato.....	12
3.7) Diritto D'autore.....	12
4) ISCRIZIONE AL CONCORSO	13
5) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA IDEATIVA	13
5.1) Documentazione Amministrativa Da Inserire Nella Busta A.....	14
5.2) Elaborati Da Inserire Nella Busta B.....	15
5.3) Richiesta Chiarimenti.....	16
6) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE	16
6.1) Commissione Giudicatrice.....	16
6.2) Lavori Della Commissione Giudicatrice.....	17
6.3) Procedura E Criteri Di Valutazione.....	17
6.4) Graduatoria Provvisoria, Verifica Dei Requisiti Generali E Graduatoria Definitiva.....	20
6.5) Premi.....	20
6.6) Proprietà Degli Elaborati E Diritto Di Esposizione E Pubblicazione.....	21
7) OPERAZIONI CONCLUSIVE	22
7.1) Completamento Dello Studio Di Fattibilità Da Parte Del Vincitore Del Concorso.....	22
7.2) Affidamento Dei Successivi Servizi Di Architettura E Ingegneria.....	22
8) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE	24
8.1) Informativa Sul Trattamento Dei Dati Personali.....	24
8.2) Pubblicazione Del Bando E Del Disciplinare.....	24
8.3) Tutela Giurisdizionale - Controversie.....	24



1) INFORMAZIONI GENERALI

Il Comune di Ravenna, in esecuzione della determinazione Dirigenziale del Area Pianificazione Territoriale del Comune di Ravenna n. 2293 del 12/10/2020, indice un concorso di idee, espletato mediante procedura aperta, in forma anonima, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'Acquisizione di idee progettuali per il nuovo **Hub Intermodale della Stazione Ferroviaria di Ravenna Cerniera Urbana tra Città Storica e Darsena di città**.

1.1) ENTE BANDITORE

- Comune di Ravenna con sede a Ravenna, Piazza del Popolo 1

In collaborazione con:

- FS Sistemi Urbani S.r.l. con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1
- Regione Emilia Romagna con sede a Bologna, viale Aldo Moro, 52
- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, via A. Squero 31, Ravenna

1.2) COORDINAMENTO

- **Responsabile Unico del Procedimento** (R.U.P.): Ing. Valentino Natali, Capo Area Pianificazione Territoriale del Comune di Ravenna
- **Coordinatore del Concorso** (supporto al R.U.P.): Arch. Doriana Casilio, funzionario del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna.
- **Segreteria del Concorso**: Area Pianificazione Territoriale – Ufficio Servizi Generali dell'Area – viale Farini n. 21, 48121 Ravenna
Email: usgapt@comune.ravenna.it

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

E' adottata una procedura aperta in unico grado, in forma anonima.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.2 del presente Disciplinare, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.4.

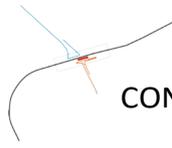
I partecipanti dovranno elaborare una **proposta ideativa** che, nel rispetto dei costi stimati e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria, il vincitore del concorso di idee oltre ai due migliori classificati ed eventuali altre proposte meritevoli nel numero massimo di 5. Non saranno assegnati ex aequo.

I partecipanti devono consultare periodicamente il sito istituzionale dell'ente banditore all'indirizzo <http://www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Bandi-concorsi-ed-espropri/Bandi-di-gara-e-indagini-di-mercato/Concorsi-di-progettazione-e-di-idee> per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente disciplinare.

Essendo prevista l'opzione per l'affidamento di successivi livelli di progettazione, di cui al successivo punto 7.2, la presente procedura assume rilevanza comunitaria, poiché la soglia di cui all'art 35 del D.Lgs 50/2016 è definita, in conformità a quanto previsto dall'art 152 comma 2 del medesimo D.Lgs 50/2016, come segue:

- a) valore complessivo dei premi: € 167'000,00
- b) corrispettivo presunto per affidamento successivi livelli di progettazione: € 2'740'776,43



COMUNE DI RAVENNA
CONCORSO IDEE **HUB INTERMODALE**
DISCIPLINARE DEL CONCORSO

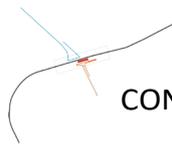
a) + b) valore complessivo della procedura: € 2'907'776,43 valore superiore a quello previsto all'art. 35 c.1 lettera c del D.Lgs 50/2016 attualmente pari a euro 214'000,00.

1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

Il Concorso richiede l'elaborazione di una proposta ideativa relativa alla sistemazione urbanistica e edilizia dell'area della stazione di Ravenna, così come perimetrata negli elaborati cartografici di cui all'allegato della *Documentazione Tecnica* del presente disciplinare, finalizzata a risolvere il rapporto morfologico e funzionale tra il Centro Storico e la Darsena di città e ampliando la funzione di scambio modale della stazione stessa. A tal fine si dovrà considerare il lato est dell'area stazione come accesso prevalente della viabilità privata, mentre il lato ovest dovrà essere tendenzialmente specializzato per il trasporto pubblico. Il progetto dovrà valorizzare gli elementi fisici esistenti e dovranno essere previsti nuovi servizi integrativi dell'area di stazione e del suo intorno, che contemplino in modo organico l'attuale stazione-passeggeri e le ulteriori funzioni urbane consentite in detto ambito.

Le proposte ideative, che potranno interessare anche aree pubbliche esterne all'ambito di intervento, dovranno:

1. individuare soluzioni progettuali atte a consentire il superamento dell'attuale limite fisico della stazione, per mettere in relazione l'area centrale di Ravenna con la Darsena di città. A tal fine dovranno essere previste soluzioni di superamento del fascio binari in ambito stazione, che, oltre alla funzione specifica di collegamento, costituiscano anche fattori di attrazione, favorendo l'affaccio verso la città e il canale Candiano, di riqualificazione urbana dell'intera zona;
2. Garantire la continuità ciclopedonale lungo le direttrici longitudinali rappresentate dagli spazi di banchina del Canale Candiano da un lato e verso la Piazza del Popolo dall'altro, analizzando e proponendo adeguate connessioni dell'ambito in esame con i comparti limitrofi, la chiesa di S. Giovanni Evangelista, la Rocca Brancaleone e il Parco Teodorico;
3. il riassetto urbanistico e funzionale della testata del canale Candiano, tramite la realizzazione di una piazza pubblica fronte canale;
4. La sistemazione morfologica e funzionale delle aree adiacenti alla stazione, la Darsena, per rafforzare la funzione di scambio e interconnessione fra diverse modalità di trasporto pubblico e privato, anche su acqua. In particolare si dovrà:
 - mantenere l'attuale viabilità adiacente alla ferrovia (via Darsena) come accesso privilegiato della mobilità privata su gomma e degli autobus turistici al nodo di scambio della stazione e all'area centrale di Ravenna;
 - mantenere la stazione degli autobus extraurbani nelle vicinanze della stazione ferroviaria, adeguatamente collegata ad essa;
 - ampliare la dotazione di parcheggi privati di interscambio con il trasporto pubblico su ferro e su gomma, e di attestazione per l'accesso pedonale all'area centrale, in particolare per gli usi turistici (minimo 20 stalli per bus turistici). Eventuali soluzioni interrato dovranno tenere in considerazione la presenza di rilevanti sottoservizi a rete e l'elevata potenzialità archeologica della zona;
5. La realizzazione del nuovo edificio previsto nell'area dell'ex Dogana.



COMUNE DI RAVENNA
CONCORSO IDEE HUB INTERMODALE
DISCIPLINARE DEL CONCORSO

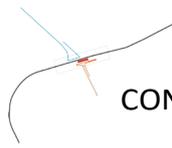
1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 35'210'000, al netto di I.V.A. Al punto 4 dell'allegato 6 *Linee Guida della Documentazione Tecnica* è riportato il dimensionamento delle opere oggetto del bando, sulla base del quale è stata effettuata la stima dei costi di realizzazione.

Nella tabella seguente il costo stimato di realizzazione delle opere viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

COMUNE DI RAVENNA
CONCORSO IDEE HUB INTERMODALE
DISCIPLINARE DEL CONCORSO

Opere	Categoria	Destinazione funzionale	Identificazione delle Opere	ID-Opere	Grado di complessità	Corrispondenza L.143/1949 Classi e Categorie	Importo
Superamento binari – “BELVEDERE” LOTTO A	Strutture	Strutture Speciali	Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari. Verifiche strutturali relative. Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine	S.06	1,15	I/g - IX/c	6.000.000
Parcheggio Multipiano LOTTO B	Strutture	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	Strutture o parti di strutture in cemento armato. Verifiche strutturali relative. Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni	S.03	0,95	I/g	2.500.000
	Impianti elettrici	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni. Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente. Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	IA.03	1,15	III/c	350.000
	Edilizia	Industria Alberghiera, Turismo e Commercio e Servizi per la Mobilità	Ostelli, Pensioni, Case albergo, Ristoranti, Motel e stazioni di servizio, negozi, mercati coperti di tipo semplice	E.03	0,95	I/c	1.500.000
	Impianti meccanici	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali. Impianti sanitari. Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto. Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi. Impianti per la	IA.01	0,75	III/a	150.000
Edifici ferroviari P.le Farini LOTTO C	Strutture	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	Strutture o parti di strutture in cemento armato. Verifiche strutturali relative. Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni	S.03	0,95	I/g	5.000.000
	Impianti elettrici	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni. Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente. Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	IA.03	1,15	III/c	2.500.000
	Edilizia	Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	E.16	1,2	I/d	5.000.000
	Impianti meccanici	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	Impianti di riscaldamento, Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria, Impianti meccanici di distribuzione fluidi, Impianto solare termico	IA.02	0,85	III/b	2.500.000
Edificio Ex Dogana LOTTO D	Strutture	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	Strutture o parti di strutture in cemento armato. Verifiche strutturali relative. Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni	S.03	0,95	I/d	2.500.000
	Impianti elettrici	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni. Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente. Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	IA.03	1,15	III/c	1.250.000
	Edilizia	Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	E.16	1,2	I/d	2.500.000
	Impianti	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	Impianti di riscaldamento, Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria, Impianti meccanici di distribuzione fluidi, Impianto solare termico	IA.02	0,85	III/b	1.250.000
Piazza/strada LOTTO E	Edilizia	Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	E.18	0,95	I/c	1.710.000
Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi oneri sicurezza)							35.210.000



COMUNE DI RAVENNA
CONCORSO IDEE **HUB INTERMODALE**
DISCIPLINARE DEL CONCORSO

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte ideative e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste (vedi allegato Calcolo del compenso professionale), in applicazione del decreto di cui all'art.24 c. 8 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Sarà in ogni caso possibile corredare la proposta ideativa di suggestioni aggiuntive/integrative rispetto a quelle elencate nella precedente tabella a patto che tale condizione sia chiaramente evidenziata negli elaborati presentati e che la realizzazione, anche parziale, di tali opere aggiuntive non sia necessaria per garantire la piena funzionalità delle opere di cui ai lotti A, B, C, D ed E.

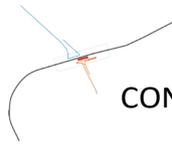
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
Pubblicazione bando	21/10/2020
Sopralluogo (non obbligatorio su richiesta)	10/11/2020
Richiesta di chiarimenti	20/11/2020
Pubblicazione richieste chiarimenti e relative risposte	30/11/2020
Termine ultimo per la presentazione della richiesta di iscrizione	Entro le 12,30 del 29/01/2021 <i>(una settimana prima di quella sotto).</i>
CONSEGNA PROPOSTE IDEATIVE	Entro le ore 12,30 del 05/02/2021
Lavori della commissione giudicatrice – pubblicazione graduatoria provvisoria	Entro il 19/03/2021
Verifica dei requisiti, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore e dei verbali della Commissione	Entro <u>60</u> giorni dalla scadenza dei lavori della Commissione giudicatrice
Pubblicazione delle proposte ideative sul sito dell'Ente	Data da definirsi
Mostra dei progetti	Data da definirsi

Il Comune di Ravenna si riserva la facoltà di modificare i termini di cui sopra relativi ai lavori della Commissione giudicatrice in caso di numero elevato di concorrenti, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.



COMUNE DI RAVENNA
CONCORSO IDEE **HUB INTERMODALE**
DISCIPLINARE DEL CONCORSO
2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la documentazione:

- **Bando di Concorso**
- **Disciplinare di Concorso**
- **Modulistica di Concorso:**
 - **Allegato 1** – Modello di iscrizione al concorso
 - **Allegato 2** – Modello di istanza di partecipazione
 - **Allegato 3** – Modello Dichiarazione requisiti generali (D.G.U.E.)
 - **Allegato 4** – Modello ulteriori dichiarazioni ai sensi dell'art. 80 commi 1 e 5 Codice
 - **Allegato 4 bis** – Modello ulteriori dichiarazioni personali dei soggetti di cui all'art 80 comma 3 del Codice
 - **Allegato 5** – Modello Autorizzazione dipendenti
- **Documentazione tecnica:**
 - **Allegato 6** – Linee Guida
 - **Allegato 7** – Calcolo compenso professionale
 - **Allegato 8** – Cartografia

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione del sito web del concorso** di cui al punto 1.3, ove è possibile effettuare il relativo download.

Altra documentazione:

- Elaborati degli strumenti urbanistici vigenti (PSC, RUE, 2° POC), POC Darsena e relative norme tecniche di attuazione consultabili sul sito dell'Ente banditore al seguente link:
<http://rup.comune.ra.it/>

2.3) LINGUA DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

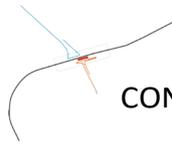
Per la documentazione di concorso e per le proposte ideative di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

Oltre alla normativa tecnica e giuridica vigente a livello nazionale, la base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- il Bando, il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- *le richieste di chiarimenti e le relative risposte;*
- *altri Avvisi.*



COMUNE DI RAVENNA
CONCORSO IDEE HUB INTERMODALE
DISCIPLINARE DEL CONCORSO

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Sono ammessi al Concorso di idee i soggetti individuati dagli articoli 46, 47 e 156 del D.Lgs. n. 50/2016, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- (per professionisti e per i lavoratori subordinati) Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
- (per Società di ingegneria e S.T.P) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura e possesso dei requisiti indicati all'art. 3 del D.M. 02/12/2016 n. 263, pubblicato sulla G.U. n. 36 del 13/02/2017.
- (per i raggruppamenti, consorzi stabili o GEIE) possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del D.M. 02/12/2016 n. 263, pubblicato sulla G.U. n. 36 del 13/02/2017, da parte di ciascuno dei soggetti partecipanti. Ai sensi dell'art 4 del D.M. 263/2016 si rammenta che i raggruppamenti devono comprendere anche un giovane professionista.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

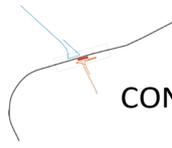
Non è ammessa la partecipazione contemporanea di un concorrente singolo anche come membro di un gruppo, né la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo né come capogruppo, né come componente, collaboratore o consulente. L'eventuale partecipazione a più di un gruppo, anche con ruoli diversi come sopra specificato, comporta l'automatica esclusione dal concorso del concorrente e di tutti i gruppi in cui il concorrente risulta presente.

L'Ente banditore terrà esclusivamente rapporti con il professionista capogruppo ed è sollevato da ogni responsabilità inerente ai rapporti interni al gruppo stesso.

Alla presente procedura di gara non possono partecipare coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti generali di partecipazione.

L'assenza di uno o più requisiti e l'inosservanza di uno o più punti del presente disciplinare è causa di esclusione dal Concorso.



COMUNE DI RAVENNA
CONCORSO IDEE **HUB INTERMODALE**
DISCIPLINARE DEL CONCORSO
3.3) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate¹ attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, c. 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

3.4) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il R.U.P., le figure di supporto al R.U.P., i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore;
- f) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Regione Emilia Romagna, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore e con gli enti di cui alla precedente lettera g) possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti².

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

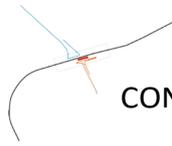
¹ Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ad esempio, ove il bando dovesse prescrivere per i partecipanti il possesso di determinati requisiti, il mancato possesso degli stessi **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione dalla procedura di gara**.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al partecipante un termine non superiore a 10 Giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel termine indicato con la richiesta di integrazione il partecipante è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio. In caso di comunicazione del partecipante della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del partecipante dalla procedura.

² D.Lgs. 50/2016, art. 48, c. 7.



COMUNE DI RAVENNA
CONCORSO IDEE HUB INTERMODALE
DISCIPLINARE DEL CONCORSO

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione dei partecipanti.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti del Concorso. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso medesimo.

Le dichiarazioni rilasciate dai concorrenti potranno essere soggette a verifica da parte dell'Ente banditore che, qualora le stesse risultassero non veritiere, potrà procedere all'adozione di ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del DPR n. 445/2000.

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano. L'utilizzo di un'altra lingua costituisce motivo di esclusione. Gli operatori stranieri dovranno far pervenire la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti tassativamente in lingua italiana a pena di esclusione.

Altri motivi di esclusione sono:

- la presentazione degli elaborati in ritardo rispetto ai termini indicati nel calendario al punto 2.1;
- aver violato l'anonimato;
- la mancata sigillatura del plico o la violazione del plico stesso tale da indicare manomissioni che ne pregiudicano la segretezza;
- la presenza di segni di qualunque genere che possano rendere identificabile il plico.

L'incompletezza, la carenza, la mancanza di elementi formali della domanda possono essere sanati ricorrendo al soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 come indicato al punto 3.4.

3.5) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente disciplinare e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sito dell'Ente banditore per l'acquisizione della documentazione di Concorso.

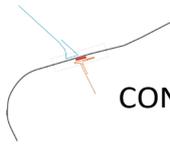
3.6) ANONIMATO

L'anonimato delle proposte ideative sarà garantito per tutta la durata del Concorso, fino alla pubblicazione della graduatoria e degli esiti finali.

3.7) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta ideativa vincitrice.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare tutte le proposte progettuali presentate dopo la conclusione del Concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque solo dopo la conclusione della procedura concorsuale.



COMUNE DI RAVENNA
CONCORSO IDEE **HUB INTERMODALE**
DISCIPLINARE DEL CONCORSO

4) ISCRIZIONE AL CONCORSO

La partecipazione alla procedura di Concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente disciplinare e nella documentazione annessa.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, il partecipante dichiara espressamente di accettare le condizioni del Concorso. In particolare si impegna, nel caso di aggiudicazione del primo premio, a completare il livello di progettazione secondo quanto indicato al punto 7.1 per quanto riguarda le prestazioni conclusive da eseguire e i tempi di esecuzione.

La richiesta di iscrizione preordinata alla partecipazione al Concorso, redatta utilizzando l'Allegato 1, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.30 del 29/01/2021 al seguente indirizzo: Comune di Ravenna – Ufficio Archivio Protocollo, Piazza del Popolo, n.1, 48121 Ravenna – Italia oppure tramite PEC all'indirizzo uoga-economiateritorio.comune.ravenna@legalmail.it

Sulla busta dovrà inoltre essere indicato l'oggetto: "CONCORSO DI IDEE **HUB INTERMODALE DELLA STAZIONE FERROVIARIA**"

L'ISCRIZIONE È OBBLIGATORIA: NON POTRANNO ESSERE PRESENTATI PROGETTI DA PARTE DI SOGGETTI NON ISCRITTI ENTRO I TERMINI DI CUI SOPRA. E' INOLTRE VIETATA LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E/O LA PARTECIPAZIONE AL GRUPPO DI PROGETTAZIONE, DI SOGGETTI DIVERSI DA QUELLI INDICATI IN SEDE DI ISCRIZIONE.

5) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA IDEATIVA

Per esigenze operative del lavoro della commissione ed eventuali successive mostre si è scelto di richiedere gli elaborati in supporto rigido perché consentono una visione e valutazione più agevole senza oneri finanziari ulteriori a carico dell'Amministrazione.

I concorrenti, entro il termine indicato nel calendario di cui al punto 2.1, dovranno far pervenire un unico plico opaco sigillato con la sola dicitura **CONCORSO DI IDEE HUB INTERMODALE DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI RAVENNA CERNIERA URBANA TRA CITTA' STORICA E DARSENA DI CITTA'**, indirizzato a: Comune di Ravenna – Ufficio Archivio Protocollo, Piazza del Popolo n.1, 48121 Ravenna - Italia.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno due plichi opachi separati, a loro volta sigillati recanti le seguenti diciture:

- BUSTA A – Concorso di idee **HUB INTERMODALE DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI RAVENNA CERNIERA URBANA TRA CITTA' STORICA E DARSENA DI CITTA'**. Documentazione amministrativa
- BUSTA B - Concorso di idee **HUB INTERMODALE DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI RAVENNA CERNIERA URBANA TRA CITTA' STORICA E DARSENA DI CITTA'**. Elaborati

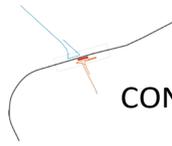
Sul plico esterno e sulle buste A e B in esso contenute dovrà essere riportata una stringa di **8 caratteri alfanumerici** comunque combinati (che contenga almeno un numero e almeno una lettera), in carattere CALIBRI o ARIAL corpo 96 senza riquadrature, posizionata in alto a destra, inchiostro nero. La mancanza della stringa alfanumerica comporta l'esclusione del concorrente, così come l'eventuale presenza di elementi identificativi.

Tutti i plichi dovranno garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente le diciture sopra indicate.

Sono ammessi tutti i tipi di consegna, compresa la consegna a mano direttamente all'Ufficio del protocollo sito in Piazza del Popolo n.1 a Ravenna.

Per il rispetto dei termini di consegna fa fede esclusivamente il numero di registro apposto dall'Ufficio Archivio e Protocollo al momento della consegna.

In caso di consegna a mano oppure tramite agenzia di recapito autorizzata (corriere), la consegna dovrà essere effettuata esclusivamente, **pena l'esclusione**, presso l'**Ufficio Archivio e Protocollo del Comune di**



COMUNE DI RAVENNA
CONCORSO IDEE **HUB INTERMODALE**
DISCIPLINARE DEL CONCORSO

Ravenna in Piazza del Popolo, 1 a Ravenna, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00. **Si segnala che l'Ufficio Archivio e Protocollo, in ottemperanza alla normativa vigente sulle misure di contrasto e contenimento della diffusione del Covid-19, riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento pertanto LA CONSEGNA A MANO PRESSO L'UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO DI PIAZZA DEL POPOLO 1, DEVE AVVENIRE PREVIO APPUNTAMENTO AI NUMERI 0544/485108-0544/482881.**

Qualora il plico fosse recapitato presso un altro ufficio comunale (compresa la Reception della Residenza Municipale, che essendo un servizio esternalizzato non è retto da pubblici dipendenti) la candidatura sarà esclusa in quanto, in questi casi, non sarà possibile garantire il pieno anonimato del mittente e/o la sua non riconoscibilità da parte di dipendenti che potrebbero essere successivamente coinvolti nella procedura concorsuale nonché il certo e sicuro mantenimento dei plichi nello stato in cui sono effettivamente pervenuti. **Si ribadisce quindi che, qualora un candidato recapiti il plico a mano o tramite Agenzia di recapito autorizzata (Corrieri) presso un ufficio comunale diverso dall'Ufficio Archivio e Protocollo del Comune di Ravenna, la candidatura, per le ragioni sopra esposte, verrà esclusa dalla procedura.**

Al fine di garantire lo svolgimento in forma anonima del concorso, i candidati, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, dovranno assicurarsi, qualora si avvalgano per il recapito dei plichi di Agenzia di recapito autorizzata o anche del Servizio Postale, che i soggetti incaricati della consegna non appongano sui plichi timbri o vi appongano in modo indelebile etichette e/o ricevute che consentano l'identificazione del mittente.

Si precisa che, qualunque sia la modalità di consegna scelta dai concorrenti (Servizio postale, Agenzia recapito autorizzata o consegna a mano), **il giorno e l'ora di recapito dei plichi saranno attestati esclusivamente dalla ricevuta apposta sui plichi stessi da parte dell'Ufficio Archivio e Protocollo.**

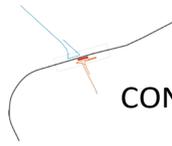
Il Comune di Ravenna si ritiene esonerato da eventuali ritardi o disguidi nelle consegne dei plichi che comportino il superamento dei termini di consegna, così come da danni ai plichi stessi che, compromettendone l'integrità, comportino l'esclusione del concorrente.

Oltre i termini di scadenza del concorso non è valida nessuna candidatura. Non sono ammesse integrazioni o sostituzioni ai plichi già consegnati, neppure entro i termini di validità del bando.

5.1) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA INSERIRE NELLA BUSTA A

In questa fase è richiesta la compilazione della seguente documentazione amministrativa, **da inserire nella Busta A:**

- **Istanza di partecipazione** alla gara, come da Allegato 2 al presente disciplinare, con allegate le copie dei documenti di identità in corso di validità del sottoscrittore, del partecipante singolo o del capogruppo unitamente a quelle dei componenti del gruppo stesso.
- **Dichiarazione di possesso dei requisiti generali** resa, mediante compilazione del DGUE, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 dal soggetto partecipante singolarmente, o da tutti i partecipanti del gruppo di progettazione, come da schema di cui all'Allegato 3. Per i cittadini non italiani va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i. che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso (ovvero alla data di consegna del plico).
- **Dichiarazioni integrative** utilizzando preferibilmente lo schema di cui all'Allegato 4 ed eventualmente il modello Allegato 4 bis.
- Le dichiarazioni di cui sopra (Allegati 2, 3 e 4), nel caso di concorrenti partecipanti in forma plurisoggettiva, devono essere rese e sottoscritte da tutti i soggetti componenti il concorrente. Si precisa che nel caso in cui il legale rappresentante (o suo procuratore) dell'operatore economico partecipante non voglia dichiarare l'assenza o la presenza di eventuali sentenze di condanne passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi



COMUNE DI RAVENNA
CONCORSO IDEE **HUB INTERMODALE**
DISCIPLINARE DEL CONCORSO

dell'art. 444 del Codice di procedura penale nei confronti di tutti o parte delle persone fisiche che rivestono i ruoli di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ciascuno dei suddetti soggetti persone fisiche deve produrre per sé la suddetta dichiarazione utilizzando preferibilmente l'Allegato 4 bis_ *dichiarazioni personali dei soggetti di cui all'art 80 co. 3 del Codice*.

- (eventuale) **Autorizzazione alla partecipazione per i dipendenti** di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (schema Allegato 5) se del caso.
- **PASSOE**: considerato che la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui al precedente art 3.2 avverrà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 81, comma 2, e 216, comma 13, del D.Lgs 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. e con le modalità ivi indicate. In caso di eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCpass, la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della Stazione appaltante. Tutti i progettisti interessati a partecipare alla presente procedura di gara, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS, <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", cioè il documento attestante che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCpass, di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, da produrre in sede di partecipazione nella BUSTA A - documentazione amministrativa. In ogni caso, ove il PASSOE presentato non fosse conforme, oppure ove non fosse prodotto il PASSOE, trattandosi di uno strumento necessario per l'espletamento dei controlli, ne sarà richiesta l'integrazione e sarà concesso al concorrente un termine di 10 giorni, a pena di esclusione, per presentarlo. Anche ai fini della registrazione del PASSOE si ricorda che il CIG della presente procedura è 8455589CC5.

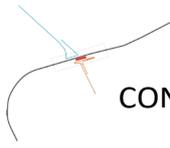
CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.N.A.C.: Sospeso l'obbligo del versamento del contributo per le procedure pubblicate dal 19/5/2020 al 31/12/2020 (Comunicato del Presidente del 20 maggio 2020)

5.2) ELABORATI DA INSERIRE NELLA BUSTA B

Il concorrente, **pena l'esclusione**, dovrà contrassegnare tutti gli elaborati contenuti nella **busta B – Elaborati** con il solo codice alfanumerico di 8 caratteri prescelto per la partecipazione, con inchiostro nero.

Il plico, non trasparente e sigillato, con la dicitura indicata al punto 4, dovrà contenere:

- **Relazione tecnico-illustrativa** – massimo 20 facciate formato UNI A4, oltre alla copertina bianca con il codice alfanumerico riportato in alto a destra. La relazione dovrà essere presentata con orientamento verticale, in carattere CALIBRI o ARIAL corpo del testo 12, interlinea 1,5, inchiostro nero. La relazione dovrà mettere in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel disciplinare;
- **Tavole grafiche** n. 5 – formato UNI A1 – orientamento orizzontale – stampate su supporto rigido leggero, stampa su una sola facciata, con tecnica rappresentativa libera in bianco/nero o colori, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale mediante schemi planimetrici, schemi funzionali dei diversi livelli, rappresentazioni tridimensionali, grafici e quant'altro ritenuto utile alla comprensione della proposta. Le tavole dovranno contenere almeno:
 - una **planimetria di inquadramento generale** in scala adeguata. L'elaborato dovrà indicare le sistemazioni esterne, gli accessi all'area oggetto di intervento e ai fabbricati, le distanze di rispetto dai confini e/o dagli edifici;
 - **piante di tutti i livelli o di quelli ritenuti più significativi** in scala **adeguata 1:200**. Le piante devono contenere le principali quote altimetriche, nonché per il livello del terreno, anche la sistemazione esterna delle aree in immediata vicinanza;
 - **prospetti più significativi** ed almeno una sezione significativa in scala **adeguata 1:200**;
 - **particolari architettonici** o di elementi ritenuti significativi;



COMUNE DI RAVENNA
CONCORSO IDEE **HUB INTERMODALE**
DISCIPLINARE DEL CONCORSO

- **restituzioni tridimensionali** degli edifici e manufatti e loro inserimento paesaggistico;
- **individuazione grafica della suddivisione in lotti funzionali** secondo lo schema di cui alla tabella del precedente punto 1.5.

Dovrà essere inserito il numero dell'elaborato in alto a sinistra della tavola (Tavola 1, Tavola 2, ecc) mentre il codice alfanumerico prescelto dovrà essere posizionato in alto a destra di ciascuna tavola, sempre con inchiostro nero.

- **Verifica di coerenza** contenente la stima sommaria degli interventi redatta secondo le modalità indicate al punto 5 della lettera b) del c.2 dell'art. 14 del DPR n. 207/2010 (che costituisce implicita verifica di coerenza con i limiti di costo totale delle opere) in formato UNI A4 con il codice alfanumerico riportato in alto a destra. L'elaborato "verifica di coerenza" dovrà essere presentato con orientamento verticale, in carattere CALIBRI o ARIAL corpo del testo 12, interlinea 1,5, inchiostro nero. E' consentito prevedere maggiorazioni fino ad un massimo del 50% del Costo totale stimato per la realizzazione dell'opera e del 60% con riferimento ad ogni singolo lotto, come indicati nella tabella di cui al punto 1.5. Il superamento anche solo di una di tali soglie comporterà l'esclusione della proposta.
- **Supporto magnetico** (tipo DVD, CD-ROM) contenente i file della documentazione tecnica di cui sopra (esclusi i documenti di cui alla busta A) in formato PDF. I supporti dovranno essere formattati in modalità "non riscrivibile". Sui supporti dovrà essere riportato in modo indelebile il codice alfanumerico identificativo.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengono elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

I supporti magnetici saranno trattenuti dal Comune di Ravenna.

5.3) RICHIESTA CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente all'indirizzo e-mail usgapt@comune.ravenna.it, entro il termine indicato nel *calendario* di cui al punto 2.1.

Le richieste di chiarimento e le relative risposte saranno pubblicate, a cura del R.U.P., sul sito web del Comune in cui è pubblicato il presente Concorso, di cui al punto 1.3, entro i termini stabiliti nello stesso calendario.

Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, divengono parte integrante del disciplinare di Concorso.

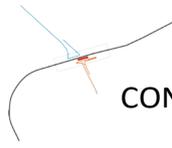
6) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

6.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con determinazione dirigenziale del Capo Area Pianificazione Territoriale del Comune di Ravenna. In particolare la Commissione, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte ideative, secondo criteri di trasparenza e competenza, sarà composta dai seguenti membri, di cui almeno tre con laurea tecnica.

MEMBRI TITOLARI:

In ossequio a quanto previsto dall'Addendum al protocollo d'intesa PG 185452 del 18/10/2018, che modifica e integra il Protocollo d'intesa tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., FS Sistemi urbani S.r.l., Comune di Ravenna, Regione Emilia Romagna ed Autorità di sistema Portuale del mare Adriatico centro settentrionale, sottoscritto in data 24/06/2009, e successive integrazioni, **la Commissione sarà composta da 7 membri** nominati di concerto dai soggetti firmatari del protocollo d'intesa, di cui 5 in rappresentanza di ciascuno dei sottoscrittori dell'addendum, un rappresentante designato dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Ravenna e un rappresentante designato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ravenna. Qualora un membro titolare dichiara la sua



COMUNE DI RAVENNA
CONCORSO IDEE HUB INTERMODALE
DISCIPLINARE DEL CONCORSO

impossibilità a partecipare ai lavori della Commissione, verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente su designazione del Presidente della Commissione stessa di concerto con gli Enti firmatari del protocollo di cui sopra o degli Ordini Professionali di cui sopra.

Il Presidente sarà nominato di concerto dall'Ente banditore e dagli altri soggetti di cui al punto 1.1 tra i sette membri effettivi sopra elencati.

I componenti della Commissione avranno competenze e conoscenze in campo architettonico, urbanistico, del trasporto su ferro e della mobilità.

6.2) LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

I lavori della Commissione sono riservati. A conclusione degli stessi, la commissione redigerà il verbale finale contenente la graduatoria del Concorso, con le motivazioni per tutti i concorrenti.

Non sono ammessi ex aequo per i primi tre classificati. Tra le proposte ideative successive classificate potrà essere attribuita, nel numero massimo di 5, una menzione speciale e sono considerate tutte ex aequo. Tutte le restanti proposte partecipanti al concorso sono considerate ex aequo.

La decisione della Commissione è vincolante per l'Ente banditore che approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo. La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro il termine di cui al calendario riportato al punto 2.1, salvo proroghe da definirsi con appositi atti.

Ai lavori della Commissione partecipa inoltre un Segretario verbalizzante nominato dall'Ente banditore, senza diritto di voto.

Le decisioni della Commissione sono prese a maggioranza semplice dei presenti.

Il Presidente convocherà la Commissione in prima seduta pubblica con almeno tre giorni di preavviso.

Durante la prima seduta la Commissione procederà a verificare che i plichi siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente punto 5 del presente disciplinare di concorso. In particolare verrà effettuata la verifica dell'anonimato dei plichi pervenuti.

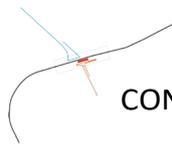
Nella seconda seduta riservata verrà fissato il calendario delle sedute successive.

I lavori procederanno con le seguenti operazioni:

1. apertura dei plichi anonimi, verifica della presenza nel plico della busta A contenente i documenti per l'ammissione dei candidati, separazione delle buste A e B. La busta A rimarrà chiusa e conservata a cura del R.U.P. fino alla fase conclusiva di cui al successivo n. 6;
2. esame della completezza degli elaborati contenuti nella busta B;
3. esame delle proposte ideative contenute nella busta B e attribuzione dei punteggi da parte di ognuno dei componenti della giuria secondo i criteri definiti al punto 6.3;
4. redazione dei verbali delle singole riunioni;
5. formazione della graduatoria risultante dalla media dei punteggi ottenuti dalle singole proposte e redazione del verbale finale contenente la graduatoria per i primi tre classificati e le eventuali menzioni speciali;
6. verifica della documentazione contenuta nella busta A con particolare riferimento al rispetto dei requisiti per la partecipazione al concorso. Associazione degli elaborati di cui alla busta B con i nominativi dei partecipanti contenuti nella busta A;
7. richiesta di eventuali integrazioni dei documenti amministrativi di cui alla busta A con il soccorso istruttorio. Eventuale revisione della graduatoria in caso di esclusione del candidato per riscontrata mancanza dei requisiti generali. Redazione della graduatoria finale e definitiva.

6.3) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

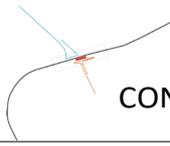
Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti sulla base della presenza nel plico della busta A e degli elaborati richiesti nella busta B, nonché dell'anonimato dei plichi sigillati.



COMUNE DI RAVENNA
CONCORSO IDEE **HUB INTERMODALE**
DISCIPLINARE DEL CONCORSO

Nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155 c.4 del D.Lgs. n. 50/2016, la Commissione giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri, senza stabilire ulteriori sub-criteri:

PRG.	CRITERIO	MAX PUNTI
A	<p>Qualità architettonica ed ambientale della soluzione proposta in relazione al contesto urbano e paesaggistico.</p> <p>La Commissione apprezzerà maggiormente le proposte di elevata qualità architettonica e sostenibilità ambientale, innovatività e originalità riferite alla loro capacità di far divenire l'ambito di intervento un elemento di attrattività, che si concretizzi in cerniera urbana tra il centro storico e la Darsena di Città e che sappia opportunamente relazionarsi al particolare contesto urbano e paesaggistico in cui si colloca l'ambito di concorso, in coerenza con il contesto paesaggistico, urbano e monumentale più prossimo (Canale Candiano, Darsena di Città, basilica di San Giovanni Evangelista)</p>	30
B	<p>Qualità funzionale, sostenibilità, innovazione urbana e rispetto dei parametri dimensionali e prestazionali con preciso riferimento alla rispondenza degli elaborati alle indicazioni, alle esigenze e finalità espresse nell'allegato 6 Linee Guida della <i>Documentazione tecnica</i>.</p> <p>La Commissione apprezzerà maggiormente proposte che propongano interventi efficaci, innovativi e sostenibili anche dal punto di vista ambientale, in grado di creare effetti sull'ambito di intervento e sul vicino Centro Storico in termini di rivitalizzazione, fruibilità e accessibilità degli spazi aperti, di superamento della barriera fisica e visiva della Stazione ferroviaria e del fascio dei binari tra Centro Storico e Darsena di Città, di miglioramento dei servizi di accessibilità, tramite la realizzazione di un efficace hub intermodale, di valorizzazione delle risorse culturali, turistiche e monumentali della città.</p>	30
C	<p>Funzionalità dei lotti in cui è scomposto l'intervento, nel rispetto della suddivisione di cui alla tabella di cui al precedente punto 1.5, in termini di autonomia e indipendenza funzionale e realizzativa dei contenuti progettuali.</p> <p>La Commissione apprezzerà maggiormente soluzioni che rendano autonoma e indipendente la fase di realizzazione degli interventi di ciascun lotto, assicurando la non interdipendenza funzionale degli stessi. Così che indipendentemente dai tempi di attuazione, considerate le diverse proprietà coinvolte, la non completa o differita realizzazione dell'idea progettuale complessiva non pregiudichi la qualità funzionale, estetica, architettonica e ambientale delle previsioni incluse in ciascun lotto.</p>	10
D	Fattibilità e sostenibilità della proposta.	20



COMUNE DI RAVENNA
CONCORSO IDEE HUB INTERMODALE
DISCIPLINARE DEL CONCORSO

	La Commissione apprezzerà maggiormente le idee progettuali che dimostreranno la fattibilità in termini di cantierabilità e concreta realizzabilità delle soluzioni tecniche e tecnologiche proposte e la sostenibilità economica anche nel tempo degli interventi proposti, il cui costo stimato per la realizzazione dell'opera non si discosti troppo dai valori di cui al precedente punto 1.5. E' consentito prevedere maggiorazioni fino ad un massimo del 50% del Costo totale stimato per la realizzazione dell'opera e del 60% con riferimento ad ogni singolo lotto, come indicati nella tabella di cui al punto 1.5. Il superamento anche solo di una di tali soglie comporterà l'esclusione della proposta.	
E	Accuratezza e approfondimento della proposta. La Commissione apprezzerà maggiormente l'accuratezza e l'approfondimento delle caratteristiche delle scelte architettoniche e delle soluzioni tecniche, tecnologiche e progettuali più significative di ogni proposta progettuale.	10

Sarà in ogni caso possibile corredare la proposta ideativa di suggestioni aggiuntive/integrative rispetto a quelle elencate nella precedente tabella a patto che tale condizione sia chiaramente evidenziata negli elaborati presentati e che la realizzazione, anche parziale, di tali opere aggiuntive non sia necessaria per garantire la piena funzionalità delle opere di cui ai lotti A, B, C, D ed E. Le ulteriori suggestioni progettuali aggiuntive/integrative non saranno determinanti ai fini della valutazione delle proposte ideative per le opere strettamente richieste dal bando di Concorso.

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna proposta ideativa validamente presentata un massimo di 100 punti. La valutazione delle proposte è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla commissione giudicatrice moltiplicati per i rispettivi fattori ponderali secondo il procedimento sotto specificato.

In particolare, l'attribuzione dei punteggi alle proposte ideative sarà effettuata in base alla seguente formula:

$$K_i = A_i \times 30 + B_i \times 30 + C_i \times 10 + D_i \times 20 + E_i \times 10$$

dove:

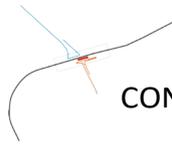
K_i è il punteggio totale attribuito alla proposta ideativa del concorrente i -esimo;

A_i , B_i , C_i , D_i , E_i ; sono i coefficienti, che possono assumere un valore variabile da zero ad uno, assegnati alla proposta ideativa del concorrente i -esimo con riferimento, rispettivamente, ai criteri di valutazione **A**, **B**, **C**, **D**, **E** indicati nella tabella di cui sopra.

I coefficienti di giudizio A_i , B_i , C_i , D_i , E_i sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Si precisa che i suddetti coefficienti di giudizio espressi da ogni singolo commissario saranno pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile mentre saranno pari ad uno in corrispondenza della prestazione che sarà ritenuta come la massima possibile e quindi ottimale;

- i fattori ponderali (pesi) assegnati ad ogni criterio di valutazione (la cui somma per l'insieme dei criteri di valutazione è pari a 100) sono stati riportati nella formula direttamente con il loro valore numerico assoluto.

Non saranno considerate idonee e meritevoli le idee progettuali che non totalizzeranno un punteggio minimo di 60 punti su 100. Pertanto il presente concorso sarà dichiarato concluso infruttuosamente, e conseguentemente il Comune non assegnerà alcun premio, qualora nessuna delle idee progettuali raggiunga il predetto punteggio minimo.



COMUNE DI RAVENNA
CONCORSO IDEE HUB INTERMODALE
DISCIPLINARE DEL CONCORSO

6.4) GRADUATORIA PROVVISORIA, VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI E GRADUATORIA DEFINITIVA

La valutazione degli elaborati di Concorso, con le modalità sopra indicate, si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria provvisoria dei primi tre classificati.

La Commissione giudicatrice potrà individuare ulteriori proposte progettuali (fino ad un massimo dei successivi 5 classificati), da menzionare quali meritevoli, senza formazione di graduatoria, da considerare pertanto ex aequo.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui al precedente art 3.2 da parte dei partecipanti al concorso collocati ai primi tre posti della classifica nonché eventuali menzioni, sarà verificata dall'Amministrazione Comunale, la loro mancanza comporta l'esclusione del concorrente dalla gara. Il possesso dei requisiti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'istanza di partecipazione da parte dei concorrenti. La verifica avverrà tramite il sistema AVCPASS o d'ufficio, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti del Concorso a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

Il concorrente collocato al primo posto della graduatoria dovrà inoltre comprovare il possesso dei requisiti tecnico professionali di cui al successivo art. 7.1 affinché possa essere dichiarato vincitore e procedere poi con la presentazione di tutti gli elaborati previsti per raggiungere il livello di studio di fattibilità di cui all'art. 14 del DPR 207/2010. Per la dimostrazione dei requisiti tecnico professionali richiesti al successivo art. 7.1 del presente disciplinare, il concorrente potrà ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'art 89 del D.Lgs 50/2016 o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo o all'ampliamento del raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso. Il ricorso all'avvalimento potrà essere dichiarato anche in un momento successivo alla partecipazione al concorso e prima che la graduatoria divenga definitiva, quindi prima di essere dichiarato vincitore del concorso.

Si ribadisce che per la partecipazione al concorso sono richiesti solo requisiti di idoneità professionale e assenza delle cause di esclusione di cui all'art 80 del D.Lgs 50/2016, requisiti per i quali non è utilizzabile l'istituto dell'avvalimento.

Successivamente alla verifica del possesso dei requisiti di cui sopra, verrà stilata la graduatoria definitiva, sarà approvata con apposito atto da parte dell'organo competente, con la proclamazione definitiva dei vincitori e dei progetti menzionati. Le proposte non premiate e non segnalate, ma comunque idonee in base a quanto precisato al precedente punto 6.3, verranno considerate tutte a pari merito. I partecipanti che risulteranno in mancanza dei requisiti di cui al precedente art 3.2 saranno esclusi dal concorso e non potranno prendere parte alle iniziative di pubblicazione e mostra degli elaborati che l'ente banditore potrà organizzare.

L'esito del Concorso di idee sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Ravenna.

6.5) PREMI

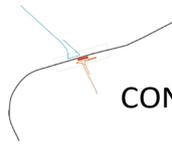
Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi per un totale del montepremi di 167'000 Euro:

Premio per il 1° classificato: 137'000 Euro

Premio per il 2° classificato: 20'000 Euro

Premio per il 3° classificato: 10'000 Euro

In considerazione della sostanziale coincidenza del concorso di idee con uno studio di fattibilità di cui all'art. 14 del DPR n. 207/2010, il primo premio è determinato facendo riferimento a quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 per il suddetto *Studio di fattibilità* (prestazione parziale Qal.02 – vedasi Allegato 7) con applicazione di una riduzione del valore base (191'847,59 euro) pari a 28,59% stabilita in base ai dati emersi



COMUNE DI RAVENNA
CONCORSO IDEE **HUB INTERMODALE**
DISCIPLINARE DEL CONCORSO

da altre procedure competitive, nonché per il fatto che alcuni elaborati sono già stati redatti e messi a disposizione dei concorrenti.

Il premio per il primo classificato, inteso al netto di oneri previdenziali se dovuti ed I.V.A., verrà liquidato entro 60 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria definitiva, per una quota pari a 50'000,00 euro. Entro 30 giorni dall'ultimazione della prestazione di redazione dello studio di fattibilità (art 7.1 del presente disciplinare), previa verifica della rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 3 c.1 lettera ggggg-quater del D.Lgs 50/2016 nonché all'art. 14 del D.P.R. n. 207/2010 es.m.i. e della loro rispondenza alla normativa vigente, verrà riconosciuto il conguaglio rispetto al valore del premio di cui sopra.

I premi al secondo e terzo qualificato, intesi al netto di oneri previdenziali se dovuti ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria definitiva, previa verifica di regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Le liquidazioni avverranno previa presentazione di regolare fattura elettronica.

Ai concorrenti non sarà riconosciuto alcun rimborso spesa oltre ai suddetti premi.

Tutte le idee in concorso saranno acquisite in proprietà dal Comune di Ravenna ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016.

Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* fino ai successivi primi cinque classificati, previo esito positivo della verifica dei requisiti degli stessi partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curricolare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico, nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.³

In caso di raggruppamenti a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente, fermo restando il versamento del premio da parte dell'ente banditore al solo soggetto capogruppo, che regolerà separatamente i propri rapporti con gli altri membri del gruppo di progettazione.

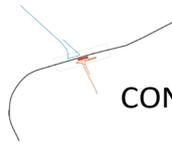
6.6) PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

L'Ente banditore acquisisce la proprietà ed i diritti di copyright degli elaborati oggetto del premio ed i concorrenti non potranno in nessun caso avanzare alcuna pretesa in ordine alla proposta ideativa consegnata, reputandosi soddisfatti in ogni loro pretesa e debitamente remunerati per le proposte con la percezione dei premi.

Il Comune di Ravenna si riserva il diritto di esporre, pubblicare e consentire la pubblicazione in tutto o in parte di tutti i progetti partecipanti al concorso senza nulla dovere ai concorrenti. Solo dopo la pubblicazione dei risultati del concorso, ogni concorrente non vincitore potrà esporre/pubblicare i lavori presentati. Si veda anche quanto indicato al punto 3.7 sul diritto d'autore.

Il Comune di Ravenna potrà organizzare una esposizione pubblica di tutti o solo una parte dei progetti concorrenti. Sarà facoltà del Comune di Ravenna anche rendere pubbliche le proposte attraverso la stampa e/o un catalogo. Niente è dovuto ai concorrenti in caso l'amministrazione decidesse, per motivi di opportunità, di limitare l'esposizione o la stampa ad una parte delle proposte pervenute tra le quali saranno comunque comprese quelle a cui è stato attribuito un premio o una menzione e discrezionalmente riguardo alle altre. Tutti i progetti concorrenti potranno essere pubblicati sul sito internet dell'Ente banditore per almeno un elaborato progettuale a partecipante. La partecipazione al Concorso equivale all'adesione a tale iniziativa da parte dei soggetti concorrenti e costituisce accettazione al trattamento dei dati personali per la pubblicazione, con qualsiasi mezzo, dei risultati del concorso e degli elaborati presentati.

³ Le linee guida n. 1 dell'ANAC in merito al riconoscimento dei requisiti speciali fanno riferimento anche ad "ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati." Il concorso rientra in tale fattispecie, in quanto prestazione propedeutica allo sviluppo dei vari livelli di progettazione.



7) OPERAZIONI CONCLUSIVE

7.1) COMPLETAMENTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DA PARTE DEL VINCITORE DEL CONCORSO

Il concorrente collocato al primo posto della graduatoria, al fine di essere proclamato vincitore del concorso, dovrà dimostrare il possesso dei seguenti requisiti tecnico professionali:

- un **elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando di concorso relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID, di cui al precedente art 1.5 e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, sia almeno pari a 1 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID.

In analogia a quanto previsto dal c.4 dell'art. 152 del D.Lgs. n.50/2016 il vincitore del Concorso, entro i successivi 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria definitiva, perfeziona la proposta presentata, dotandola di tutti gli elaborati previsti per raggiungere il livello di *studio di fattibilità* di cui all'art. 14 del DPR 207/2010. Tale attività è da intendersi facente parte del premio assegnato.

Gli elaborati dovranno essere consegnati in formato PDF-A firmati digitalmente (formato .p7m) e una copia cartacea. I file consegnati dovranno avere i testi delle relazioni sia in formato word che in formato PDF e i grafici sia in formato PDF che in "dwg", completi di file per la gestione delle penne del plotter ("ctb"). La versione informatica fornita su CD-ROM deve coincidere con quella cartacea.

Ogni elaborato in formato elettronico dovrà essere identificato attraverso: un sistema di assegnazione di un titolo e di una codifica all'elaborato grafico ed un sistema di assegnazione di un nome al "file elettronico" corrispondente da concordarsi con il R.U.P.; dovrà inoltre essere fornito un elenco completo degli elaborati, sia cartaceo che elettronico.

Gli elaborati dovranno essere tutti controfirmati in originale. Il R.U.P. potrà richiedere la redazione e l'integrazione di alcuni elaborati grafici o relazioni che ritenesse necessari per l'approvazione dello *studio di fattibilità*.

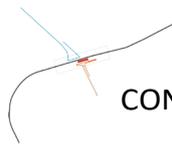
7.2) AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Ai sensi dell'art 156 comma 6 del D.Lgs 50/2016 si rende noto che il Comune di Ravenna e gli altri Enti/soggetti di cui al punto 1.1 e relativi aventi causa, si riservano la facoltà di procedere all'affidamento, al vincitore del Concorso, di incarichi, anche parziali e/o per lotti, dei servizi di architettura e ingegneria relativi ai successivi livelli di progettazione delle opere oggetto di concorso ed in particolare del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo e del progetto esecutivo di cui all'art. 23 commi 5, 7 e 8 del D.Lgs 50/2016 e norme collegate.

Tale affidamento sarà possibile qualora il vincitore del concorso sia in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati. Il vincitore del concorso dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico professionali di seguito indicati potendo ricorrere, anche dopo la conclusione della procedura concorsuale e prima della formalizzazione dell'affidamento, all'avvalimento ai sensi dell'art 89 del D.Lgs 50/2016 o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo o all'ampliamento del raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso.

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- **Fatturato globale minimo** per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di affidamento del servizio per un importo pari all'importo del corrispettivo definito per lo specifico incarico. Tale requisito è richiesto al fine di garantire adeguata capacità finanziaria e dimensione aziendale dell'affidatario per la minimizzazione dei rischi di interruzione anticipata della prestazione professionale o del suo inadeguato sviluppo.
- **copertura assicurativa contro i rischi professionali** per un massimale non inferiore al 10% del costo di costruzione dell'opera oggetto dello specifico incarico di progettazione.



COMUNE DI RAVENNA
CONCORSO IDEE **HUB INTERMODALE**
DISCIPLINARE DEL CONCORSO

Requisiti di capacità tecnico professionale: un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di affidamento del servizio relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID, di cui al precedente art 1.5 modificate in modo congruente al progetto vincitore, individuate per l'oggetto dello specifico servizio che si intende affidare e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, sia almeno pari ad 1,5 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID individuate per l'oggetto dello specifico servizio che si intende affidare.

Ai sensi dell'art 24 comma 5 del D.Lgs 50/2016 dovrà inoltre essere indicata la **persona fisica incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche**. Al momento dell'affidamento dell'incarico il progettista responsabile dell'integrazione dovrà essere un tecnico laureato, abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni.

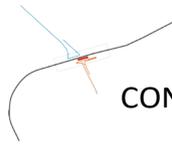
Definizione dei corrispettivi per l'affidamento dei servizi che potranno essere affidati al vincitore del concorso ai sensi dell'art 156 comma 6 del D.Lgs 50/2016.

Nel caso in cui il Comune di Ravenna e gli altri Enti/soggetti di cui al punto 1.1 e relativi aventi causa, entro 10 anni dall'approvazione della graduatoria definitiva decidano di procedere all'affidamento, al vincitore del Concorso, di incarichi, anche parziali e/o per lotti, dei servizi di architettura e ingegneria relativi ai successivi livelli di progettazione delle opere oggetto di concorso, la definizione dei relativi corrispettivi avverrà sulla base delle tariffe di cui al DM 17/6/2016 avendo a riferimento la categorie e ID di cui al precedente art 1.5, modificate in modo congruente al progetto vincitore, individuate per l'oggetto dello specifico servizio, alle quali sarà aggiunta in sede di negoziazione una quota forfettaria del 5% per le spese generali di studio e applicato uno sconto del 30% all'importo complessivo di parcella e spese generali di studio. Tenuto conto infatti che le fasi successive della progettazione potranno essere affidate direttamente al vincitore di concorso, senza aprire un confronto competitivo sul mercato, in tale caso in base ai dati emersi da altre procedure competitive, si ritiene di applicare una riduzione del 30% ai compensi determinati sulla base del DM 17 giugno 2016 e s.m.i..

La parcella per le prestazioni successive allo studio di fattibilità andrà determinata sulla base dell'importo delle categorie d'opera risultanti dallo studio di fattibilità o da stralci di esso e conguagliata in fase di approvazione dei livelli successivi di progettazione (fattibilità tecnico economica/definitivo/esecutivo).

Allo scopo di determinare la soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016, nell'Allegato 7 del presente Disciplinare viene riportato il calcolo della parcella nel rispetto delle ipotesi sopra indicate, al lordo del ribasso del 30%, nell'ipotesi di conferma dei valori e della suddivisione in categorie (Id opere) di cui alla tabella del punto 1.5., nonché di affidamento, relativamente a tutte le opere oggetto di bando, delle prestazioni concernenti: progetto di fattibilità tecnico economica, progetto definitivo e progetto esecutivo.

Importo onorario e spese (euro)	3'915'394,90
Sconto 30% (euro)	- 1'174'618,47
Importo netto	= 2'740'776,43
Oneri previdenziali e assistenziali (CNPAIA - 4%) (euro)	+ 109'631,06
Imponibile (euro)	= 2'850'407,49



8) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

8.1) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR 2016/679"), si precisa che i dati personali forniti dai concorrenti ovvero raccolti dall'Ente banditore saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del concorso di idee. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione dalla stessa. Le medesime informazioni saranno trattate dal personale dipendente del Comune di Ravenna coinvolto nel procedimento e dai membri della Commissione giudicatrice. I dati personali dei concorrenti saranno diffusi tramite pubblicazione all'albo pretorio e sul sito Internet del Comune di Ravenna al fine di comunicare le risultanze del Concorso e la graduatoria finale. Gli interessati godono dei diritti stabiliti nel citato regolamento nonché nel D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni ("Codice Privacy"), tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di chiederne l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. La richiesta di cancellazione, trasformazione in forma anonima o di blocco dei dati trattati comporta l'automatica esclusione dal Concorso. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Ravenna, Piazza del Popolo n.1 – Ravenna, in qualità di titolare del trattamento.

8.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO E DEL DISCIPLINARE

Il bando di concorso è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 21/10/2020. Il presente disciplinare di Concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71,72,73 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà pubblicato sul profilo dell'Ente banditore (<http://www.comune.ra.it>), e sarà inviato al SITAR Emilia Romagna che operando in collaborazione con il MIT, consentirà la pubblicazione richiesta dalla normativa vigente.

8.3) TUTELA GIURISDIZIONALE - CONTROVERSIE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Trovano in ogni caso applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Per ogni controversia può essere proposto ricorso al tribunale competente secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Per quanto non specificamente indicato sul bando o sul presente disciplinare di concorso si fa riferimento alle norme di legge e di regolamento vigenti in materia alla data di pubblicazione del bando stesso.

Tribunale Amministrativo competente: Bologna

Ravenna, _____

Il Capo Area Pianificazione Territoriale
(Ing. Valentino Natali)